

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 358

DEL 02/02/2012

Oggetto: **P.S.R. 2007-2013 Misura. 112. Insediamento dei giovani in agricoltura. Prima sottofase. Rigetto ricorso gerarchico della ditta Demontis Daniela (CUAA: DMNDNL90A66L452N ).**

## Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 86 del 29/07/2010 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna;
- VISTO** il bando per l'ammissione ai premi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna - Misura 112 "Insediamento dei giovani in agricoltura";
- PREMESSO** che il 14.10.2009 la ditta Demontis Daniela ha presentato domanda di ammissione ai benefici in oggetto;
- PREMESSO** che, con determinazione del Direttore dell'Area di Coordinamento Attività Istruttorie n. 5926 del 17/12/2009, veniva approvata la Graduatoria Provvisoria Unica Regionale delle domande ammissibili a finanziamento e gli elenchi delle domande non ammissibili relative alla prima sottofase. L'istanza della Sig.ra

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 358

DEL 02/02/2012

Demontis si collocava nella posizione n. 463 della graduatoria delle domande ammissibili finanziabili;

**PREMESSO** che in sede di domanda la ditta si impegnava ad insediarsi in una azienda in grado di assicurare un RLS maggiore di 15 UDE e un fabbisogno di manodopera di 1 ULA, ottenendo così una premialità di 15 punti che le hanno consentito di essere ammessa a finanziamento;

**PREMESSO** che, il 21/06/2010 la Ditta completava la domanda di insediamento con la presentazione di un PSA da cui risultava, nella Sezione "fabbisogno manodopera", una situazione differente da quanto dichiarato in domanda. Infatti, nel PSA risultano 0,15 ULA, cioè un numero di ULA inferiore al valore minimo necessario per l'attribuzione dei 15 punti di premialità (1 ULA), e inferiore anche a 0,8 ULA, che rappresenta il requisito minimo di accesso al finanziamento;

**PREMESSO** che, da una verifica effettuata in campo dall'Ufficio istruttore, è risultato un ordinamento colturale differente da quanto dichiarato nel PSA, in quanto non era presente alcuna coltura ortiva. In base alla situazione di fatto riscontrata, i valori del RLS e delle ULA venivano rideterminati in 2,67 UDE e 0,066 ULA, valori al di sotto del requisito minimo d'ingresso. Per questi motivi, in data 15/04/2011 l'Ufficio istruttore comunicava l'avvio del procedimento di rigetto. Alla Ditta venivano concessi 10 giorni per la presentazione di osservazioni contrarie e/o documentazione.

**PREMESSO** che, la ditta non ha riscontrato il suddetto preavviso. Pertanto, con nota n. 4526 data 06/07/2011, notificata alla ditta il 12/07/2011, l'Ufficio istruttore trasmetteva la Determinazione di rigetto n. 2663 del 04/07/2011 con le stesse motivazioni descritte nel provvedimento d'avvio di rigetto;

**VISTO** il ricorso avverso l'atto di cui sopra, pervenuto il 04/08/2011, nel quale la ditta contesta la legittimità del provvedimento poichè non è indicata l'autorità a cui è

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 358

DEL 02/02/2012

possibile inoltrare ricorso gerarchico. Inoltre, adduce che l'ordinamento colturale presente al momento del sopralluogo è frutto di una scelta tecnico-agronomica per un'ottimale rotazione delle colture;

**DATO ATTO** che il provvedimento impugnato indicava che la Ditta poteva proporre ricorso gerarchico o giurisdizionale, senza specificare le Autorità competenti a ricevere il ricorso;

**CONSIDERATO** che l'incompleta indicazione dell'autorità competente a ricevere il ricorso non determina la nullità dell'atto impugnato, ma rende scusabile l'errore in cui eventualmente incorra l'interessato proponendo il ricorso ad autorità diversa da quella competente;

**VERIFICATO** che il ricorso gerarchico è stato presentato entro i termini di legge all'Autorità competente e, pertanto, l'eccezione di cui sopra risulta palesemente pretestuosa;

**VISTO** il punto 9.1 del bando, il quale prevede che "ai fini della selezione, l'ammissibilità delle domande avverrà sulla base dei dati e delle dichiarazioni rese nella domanda di aiuto". Inoltre, prevede una premialità di punti 15 per le aziende che dichiarano un RLS maggiore di 15 UDE e un fabbisogno di manodopera pari o maggiore 1 ULA;

**VISTO** il punto 6.2.5 del bando, il quale prevede che "il giovane che intende insediarsi deve possedere le seguenti dimensioni aziendali: 1) un RLS pari ad almeno 8 UDE; 2) un fabbisogno di manodopera pari ad almeno 0,8 ULA;

**VISTO** il punto 6.2.6 del bando, il quale prevede che in sede di presentazione del PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) l'azienda deve dimostrare di possedere il Reddito Lordo Standard (RLS) di ingresso e le Unità lavorative annue (ULA) di ingresso richieste dal bando;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 358

DEL 02/02/2012

**CONSIDERATO** che la Ditta in sede di presentazione del PSA non ha confermato quanto dichiarato in domanda riguardo il RLS e il fabbisogno di manodopera aziendale. Infatti, il fabbisogno aziendale riscontrato con la verifica in campo è di 0,066 ULA, così inferiore al valore richiesto per l'attribuzione della premialità (1 ULA). Inoltre, sia il RLS che il fabbisogno di manodopera sono inferiori ai requisiti minimi di ingresso previsti dal bando, cioè a 8 UDE e 0,8 ULA;

**RITENUTE** per quanto sopra non congrue le motivazioni addotte nel ricorso;

**VISTO** il parere dell'Area di Coordinamento Affari Legali, Amministrativi e Personale, pervenuto con nota prot. n. 12563 del 24.11.2011;

Tutto ciò premesso e considerato

## DETERMINA

**ART.1** di rigettare il ricorso gerarchico presentato dalla Demontis Daniela (CUAA **DMNDNL90A66L452N**);

**ART. 2** di trasmettere la presente Determinazione al Servizio Territoriale del Sassarese affinché la notifichi alla Ditta interessata, che può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica medesima;

**ART. 3** di far pubblicare la presente Determinazione nell'Albo delle Pubblicazioni presso il Servizio Territoriale competente, nonché nella rete telematica interna e nel sito [www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it).

**Il Direttore Generale**  
Marcello Giovanni Onorato